Anno XXVI. Lunedì 28 Aprile 1873. N. 98.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

COSE GOVERNATIVE

Dall' on. Ministro della Guerra fu emesso il seguente manifesto per l' ammissione al 2.° anno di corso del Collegio militare di Napoli:

Col manifesto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno N. 15 del 15 gennaio 1873 il Ministero della Guerra emanava le disposizioni relative all' ammissione al 1° anno di corso del Collegio militare di Napoli, con altro manifesto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno N. 105 del 16 aprile 1873 si fissavano le norme per l'ammissione al 3° anno del Collegio stesso, ed ora col presente manifesto il Ministero della Guerra apre un concorso speciale di ammissione al 2° anno del collegio già menzionato.

1. I requisiti necessari per poter aspirare a questo concorso sono:

a) Essere cittadini del Regno;

b) Avere al 1° gennaio 1873 compiuto 13 anni di età e non superato quella di 16;

c) Risultare di costituzione robusta sviluppata e scevra di difetti che possano poi rendere inabile al servizio militare.

Avere la statura di m. 1. 40 a quattordici anni di età, e ad età maggiore la statura di m. 1. 40 aumentata di tante volte millimetri 3, 5 quanti i mesi oltre il 14° anno.

Poter leggere ad occhio nudo gli ordinari caratteri di stampa alla distanza minima di 25 centimetri dall' occhio.

Quanto al torace si richiede che sia in armonia collo sviluppo fisico delle altre parti del corpo.

d) Aver buona condotta;

e) Aver l' assenso dei parenti;

f) Superare gli esami prescritti.

2. Questi esami saranno dati dal 10 al 20 agosto prossimo presso il collegio militare di Napoli e presso la regia militare accademia di Torino.

3. Le materie sulle quali verseranno questi esami sono:

Lettere italiane — Esame scritto ed orale;
Aritmetica, Storia, Geografia — Orali.

4. I programmi prescritti per ciascuno di detti esami sono annessi al presente manifesto.

5. La votazione degli esaminatori è segreta e verrà fatta mediante punti di merito tra l' 1 ed il 20.

6. Sarà dichiarato inammissibile il candidato che in ogni esame non abbia ottenuto almeno 10 punti da ciascun esaminatore.

7. La durata dell' esame di lettere italiane sarà di 3 ore, quella di ciascun esame orale di minuti 10.

8. Terminati gli esami, sarà fatta la classificazione di merito dei candidati mediante la somma dei punti ottenuti.

9. In caso che il numero dei dichiarati ammissibili superasse il numero dei posti disponibili, non saranno ammessi che i primi classificati per merito fino alla concorrenza dei posti stessi.

10. I candidati saranno prevenuti dell' esito degli esami dal Comando dell' istituto presso del quale avran subito gli esami stessi.

11. Le domande per concorrere all' ammissione al 2° anno di corso del collegio militare di Napoli dovranno essere estese su carta da bollo da L. 1, in esse dovrà essere precisamente indicato il nome, cognome e recapito domiciliare del padre, della madre o del tutore dell' aspirante, e dovranno esser corredate dell' atto di nascita, del certificato di buoni costumi, del certificato di penalità e dell' assenso dei parenti.

12. Sulla domanda dovrà essere specificato in quale degli istituti, cioè collegio militare di Napoli, e regia militare accademia, il candidato intenda subire gli esami.

13. Le domande devono essere trasmesse franche di posta al comando del distretto militare nella cui dipendenza gli aspiranti hanno domicilio, non più tardi del 25 maggio.

14. Per accertare se l' aspirante soddisfa alle condizioni di cui alla lettera *c*) n° 1 verrà sottoposto ad apposita visita medico-chirurgica.

15. A questa visita medico-chirurgica l' aspirante dovrà presentarsi dal giorno 10 al 25 maggio presso il Comando di distretto cui fu diretta la domanda d' ammissione, ovvero il giorno prima degli esami presso l'istituto militare in cui deve subire gli esami stessi.

16. Gli aspiranti che non fossero dichiarati idonei a questa visita medico-chirurgica saranno tuttavia ammessi agli esami, se ne fanno domanda; ma non potranno essere ammessi nell'istituto se non in seguito a giudizio favorevole del Consiglio superiore di sanità in Firenze.

17. Per presentarsi al Consiglio superiore di sanità i candidati dovranno ottenerne l' autorizzazione del Ministero della Guerra e le spese di viaggio saranno a loro carico.

18. L' annua pensione per gli allievi del collegio militare di Napoli, stabilita colla legge 13 gennaio 1863 è di L. 700, e va pagata a trimestri anticipati, decorrenti dal 1 ottobre, dal 1 gennaio, dal 1 aprile e dal 1 luglio.

19. All' atto dell' ingresso dell' alunno

APPENDICE

LE MOGLI

Commedia del Cav. Achille Torelli

Un affollato uditorio faceva jeri sera onore alla produzione teatrale dell' esimio sig. Torelli, intitolata: *Le Mogli*, novissima per queste scene, e alla signora Ernestina Cambiè, che la scelse per sua beneficiata al *Tosi-Borghi*.

Trattasi d' una commedia di carattere, ordita principalmente di dialoghi, e di conversazioni. I pochi fatti, che quà e là vi campeggiano, sono meri incidenti, che servono soltanto a disegnare le ombre e le luci dei quadri, onde il lavoro è composto. È difficile quindi l'offrire una circostanziata relazione dell' argomento; e io mi limiterò a presentarne in diversi gruppi gli attori più interessanti.

La Malvina è una cattiva consorte, che nel lusso, e nei divertimenti scialacqua le sostanze, e i lauti guadagni del disamato marito, e trascura persino l' educazione de' suoi figliuoli. — *Il buon marito fa la buona moglie — e viceversa fa il marito non savio* — aveva insegnato l' Autore nell' altra sua ben nota commedia. Dunque il marito della Malvina non doveva esser buono, dappoichè la moglie nol rende felice — ma neppure malvagio, perocchè in tal caso è a lui che specialmente se ne dovrebbe attribuire la colpa!... Si vede bene che codesta difficoltà preoccupò alquanto il sig. Torelli. Che fa egli?... Crea in Giorgio il tipo d'un marito che è, non una, ma tre volte buono! Il pover uomo è un valente avvocato, che il lucroso esercizio della sua professione alterna con le umili cure d' un paziente massajo!... Ma la soverchia indulgenza e longanimità formano la rovina della sua famiglia!... L' infelice assalito dai creditori, espropriato de' suoi poderi, sente a vacillare le sue facoltà intellettuali... e la miseria è il castigo della incauta sua moglie, e il triste retaggio della male avvezza lor prole!...

Per converso, la Maria, sorella affettuosa di Giorgio, è il modello delle mogli. Col più saggio contegno respinge le seduzioni; e tutta s' adopra onde alleviare i mali del prostrato fratello, e a ricondurre, ma invano! sul retto sentiero la sciagurata Malvina. I bene educati suoi figliuoletti, eloquente antitesi della prole di Giorgio, sono la pura corona di gigli che circonda l' immacolata sua fronte di madre, e di sposa.

Un altro matrimonio male appajato ci si presenta nell' Elena, giovine sorella della Malvina, che per ambizione voglie di primeggiare nel lustro e nelle ricchezze, sposa l' anziano duca di Calenda, e la vanità di essere vagheggiata, e vagheggiatrice — coppa che non disseta! — paga col vuoto del cuore; e pianta novella ma sterile, perchè innestata su tronco inaridito, bacia i fanciulli della Maria, alla quale invidia la beatitudine d' esser madre — seconda antitesi che ci si palesa per rispetto alla prole.

Tale è il concetto della commedia eminentemente morale e istruttivo — Le scene si svolgono con l' evidente semplicità di premesse e di conseguenze. Il dialogo è sempre animato e vivace; e non mancano posizioni drammatiche interessanti.

Per questi pregi io non dubito d' affermare, che la commedia delle *Mogli* è di gran lunga superiore a quella dei *Mariti*. Eppure fu men celebrata!... Chi saprebbe indagarne le causa? Io non posso far altro che ripetere col poeta: ***Habent sua fata libelli!***

Per non sembrare parziale noto alcune mende — Giorgio, bagnata la pezzuola in un bicchier d' acqua, lava la faccia e le mani de suoi figliuoli intinti d' inchiostro. — È un atto che desta l' ilarità — ma è un po' troppo basso! — E in genere la dabbenaggine di Giorgio, che è un dotto legale, non è forse di soverchio esagerata?... Ne ho addotta di sopra la ragione ma non mi soddisfa.

La Maria sospetta che il suo consorte Oscar sia veduto troppo di buon occhio dalla rea Malvina — e tuttavia, e anzi appunto perciò, benchè a malincuore, non si pèrita di indurlo a convertire la cognata!.. Una tale imprudenza non è naturale, e non è punto scusata dall' amore fraterno.

E la finale?.. È simile a quella dei *Mariti* — un quadro che chiude bruscamente la commedia. L' impressione morale è raggiunta; e l' autore non si cura di altro. — Se fosse un dramma storico non avrei nulla a ridire; ma un lavoro d' immaginazione deve offrire uno scioglimento completo. In caso diverso... che farci? la curiosità rimane disgustata!..

Vorrei avere maggiore spazio per tributare un giusto encomio agli attori; ma debbo restringermi a poche parole. Dirò soltanto, che se il cav. Torelli avesse assistito alla rappresentazione della commedia, non avrebbe proprio trovato nulla a desiderare, massime per parte dell'esimia prima attrice A. Coltellini, che colori squisitamente i tratti svariatissimi del suo carattere ora ingenuo, or brillante, ora appassionato, e sempre affettuoso della buona Maria — nè per parte della beneficata, la quale fu una vera Elena vana, leggiera, e in fine delusa e pentita — nè per parte dell' egregio primo attore signor A. Vernier, che non poteva con maggior valentia ritrarre la placida indole, e l' estremo abbattimento del povero Giorgio. — Gli artisti furono quindi tutti meritamente applauditi, e più volte chiamati all' onore del proscenio.

Ferrara, il 26 aprile 1873.

ANTONIO SOLIMANI.

nel collegio, i suoi parenti, o chi per essi, devono versare nella cassa dell' istituto la somma di L. 30 destinata alla formazione della massa individuale dell'alunno stesso.

20. Per alimentare questa massa l' allievo deve pagare anticipatamente lire 25 ogni trimestre od anche di più, per modo che la massa sia sempre mantenuta in credito di L. 30.

21. Per l' anno scolastico 1873-74 l'entrata degli allievi nel collegio è stabilita al 1 novembre 1873.

22. Per le altre norme amministrative e disciplinari restano in vigore quelle stabilite per l' ammissione al collegio militare di Napoli nell' anno 1872. (1)

PROGRAMMA N. 1. — Lingua Italiana.

Esame scritto.

Una narrazione sopra un soggetto dato con traccia dettata e con amplificazioni a voce che dimostri nel giovinetto sufficiente esercizio nel comporre.

Esame orale

1. Letteratura — Materia o soggetto della letteratura — Fine di essa.

2. Qualità generali dell' umano discorso — Chiarezza, come si ottenga — Purezza, come si ottenga, come ad essa si nuocia — Proprietà, in che consista, come si pecchi contro la proprietà — Precisione, come si ottiene — Che sia eleganza ed in che consista.

3. Che cosa è il periodo, e come si chiamano le parti di che si compone — Analisi di un periodo.

4. Dell'armonia — Sue specie diverse — Esempi.

5. Del linguaggio figurato in generale, ed in particolare dei tropi, ragioni che producono i tropi — Metafora, pregi e difetti della medesima — Della allegoria e sue leggi — Della metonimia e dei diversi modi di essa — Della sineddoche, ed in quanti modi può aver luogo — Dell' ironia — Della perifrasi — Osservazioni intorno all' uso dei tropi.

6. Delle figure di parole e di pensieri in generale e loro differenza.

7. Dello stile — Cagione della varietà degli stili — Come dalle materie e dai fini, nasca la varietà degli stili — Come soglions: dividere gli stili e come li dividevano gli antichi — Doti dello stile sublime, dello stile mezzano e dello stile umile — Avvertenze intorno alla formazione dello stile — A che giova l' imitazione e come deve farsi.

PROGRAMMA N. 2. — Aritmetica.

1. Definizioni preliminari — Sistema di numerazione.

2. Addizione e sottrazione dei numeri interi — prova dell' addizione e della sottrazione.

3. Moltiplicazione dei numeri interi — Dimostrare che cangiando l' ordine dei fattori non si altera il prodotto — prova della moltiplicazione.

4. Divisione dei numeri interi — Prova della divisione.

5. Carattere di divisibilità dei numeri per 2, 3, 5, 9, 11.

6. Frazioni ordinarie, e loro proprietà — Riduzione di una frazione alla più semplice espressione.

7. Riduzione delle frazioni allo stesso denominatore — Riduzione di una frazione ad un' altra equivalente che abbia un dato denominatore.

8. Operazioni fondamentali sulle frazioni.

9. Frazioni decimali — Loro proprietà — Le quattro operazioni fondamentali sui decimali.

10. Conversione di una frazione ordinaria in decimale e viceversa — Dimostrare in quali casi la frazione decimale che si ottiene è finita, in quali casi è periodica, semplice, ed in quali mista — Esame ragionato sul numero delle cifre della frazione decimale corrispondente alla data generatrice.

11. Riduzione dei numeri complessi od incomplessi e viceversa — Calcolo dei numeri complessi — Esame della natura dell' unità del prodotto e del quoziente di due numeri dati.

12. Esposizione del sistema metrico legale — Riduzione delle varie unità di misure usate nei diversi paesi in unità di misure decimali corrispondenti.

13. Principali proprietà delle ragioni e proporzioni — Regole delle proporzioni.

14. Applicazione delle regole di proporzione alle regole dette del tre semplice e del tre composta — Regole di cambio e di società.

PROGRAMMA N. 3. — Storia.

1. Primi abitatori dell' Italia — Civiltà e potenza marittima degli Etruschi — Tradizione sulla fondazione di Roma e sua costituzione primitiva — I primi Re — Riforma di Tarquinio Prisco e di Servio Tullio — Abolizione della monarchia.

2. Repubblica aristocratica e sua costituzione — Guerre con gli Etruschi e coi Latini — I tribuni della plebe — Coriolano — Nuove guerre coi popoli vicini — Invasione dei Galli — Lotta tra plebe e patrizi per l' uguaglianza dei diritti — Il decemvirato — Legge Canuleia: Leggi Licinie.

3. Guerre coi Sanniti, coi Latini, con gli Etruschi e con gli Umbri per l' assoggettamento dell' Italia media — Guerra con Taranto e con Pirro re d' Epiro; conquista dell' Italia inferiore.

4. Guerre esterne — Cartagine: sua potenza marittima — Guerre puniche — Guerra con gli Illiri — Soggiogamento della Gallia cisalpina: colonie ivi fondate — L' Africa, la Macedonia e la Grecia divengono provincie romane — Guerra d'Asia — Sottomissione della Spagna.

5. Stato sociale politico di Roma — I Gracchi — Riforme democratiche di Caio Gracco — Guerra Giugurtina — I Cimbri e i Teutoni — Guerra sociale e i suoi effetti.

6. Mitridate il grande — Insurrezione e guerra asiatica — Prima guerra civile tra Mario e Silla — Dittatura e riforma aristocratica di Silla — Reazione contro l' aristocrazia L. Sertorio — Guerra servile — Spartaco — Fortunati successi e preminenza di Pompeo — Guerra contro i pirati, e fine della guerra mitridatica.

7. Grande corruzione di Roma — Congiura di Catilina — Primo triumvirato — Cesare nelle Gallie — Seconda guerra civile fra Cesare e Pompeo — Battaglia di Farsaglia, e fine di Pompeo.

8. Guerre di Cesare in Alessandria, in Asia, in Africa, e in Spagna — Dittatura a vita di Cesare — Sue innovazioni e sua morte.

9. Secondo triumvirato — Nuove guerre civili — Lotta tra Ottaviano ed Antonio — Fine della repubblica — Cesare Ottaviano Augusto — L' impero e sua costituzione — Guerre sotto Augusto.

10. Imperatori della famiglia Giulia, Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone; loro governo — Origini del Cristianesimo — Imperatori proclamati dalle legioni — I tre Flavi — Guerra contro i Giudei — Distruzione di Gerusalemme — Conquista della Bretagna.

11. Il più felice periodo dell' impero — Nerva — Traiano — Adriano — Antonino Pio — Marco Aurelio — Conquiste — Miglioramenti introdotti nell'amministrazione — Il dispotismo militare — Invasione dei pòpoli settentrionali — Diocleziano — Divisione dell' Impero fino a Costantino.

12. Costantino il grande — Trionfo del Cristianesimo — Traslazione della sede imperiale — Decadenza di Roma e dell' Italia — Riforma amministrativa dell' impero.

(1) *Dette norme sono vendibili al prezzo di cent.* 30 *dall' editore del* Giornale Militare *in Roma, piazza del Gesù, n. 47.*

13. Successori di Costantino sino a Teodoro il grande — Separazione dei due imperi — Impero d'occidente — Onorio — Guerre coi Visigoti — Primo sacco di Roma — Valentiniano III — Invasioni di Attila nella Gallia, in Italia — I vandali a Roma — Agonia e caduta dell' impero di occidente.

PROGRAMMA N. 4. — Geografia.

1. Forma della terra — Meridiani — Paralleli — Gradi di longitudine e latitudine.

2. Aspetto generale del globo — Acqua e terra — Oceano e sue partizioni principali — Mari — Golfi — Canali — Stretti — Continenti — Parti del Mondo — Isole — Penisole — Istmi — Arcipelaghi.

3. Altitudine — Monti — Catene — Gole — Versanti Valle — Pianure — Altipiani — Steppe — Deserti — Sorgenti — Rivi — Fiumi — Laghi — Clima.

4. Dell' Europa in generale — Sua posizione assoluta e relativa — Configurazione — Dimensioni — Oro-idografia — Isole, ed arcipelaghi — Clima — Popolazione — Principali divisioni etnografiche.

5. Italia — Posizione assoluta e relativa — Configurazione — Dimensioni — Oroidrografia — Isole — Popolazione.

Roma 8 aprile 1873.

Il Ministro
RICOTTI.

Notizie Italiane

ROMA — Il Senato nella seduta del 26 volgente approvò tutti i rimanenti articoli del Codice sanitario.

— La Camera dei deputati nella tornata del 26 continuò a discutere intorno al progetto delle multe inflitte per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette.

Ad istanza dell' on. ministro Sella, l'art. 6° fu soppresso.

L' art. 7° diede luogo ad una lunga discussione a cui presero parte varii deputati; e che ebbe termine colla approvazione di un' aggiunta all' art. 5.°

Tutti gli articoli vennero quindi approvati.

Dopo ciò nacque un incidente a proposito della presentazione della relazione su la proposta pel ristabilimento degli uffici, e l' on. Finzi propose che si tenessero sedute straordinarie.

La mozione Finzi è stata accettata; e si deliberò che oggi (28) verrà discusso la proposta per l' abolizione del Comitato.

Indi l' on. Alvisi interpellò il ministro delle finanze su le cause del progressivo accrescimento dell' aggio, invocando spiegazioni circa i provvedimenti che egli ha in animo di prendere, affine di rimediare al male ognidì crescente.

L' on. ministro rispose osservando che stante l' aver egli promesso di presentare tra non molto un progetto relativo alla circolazione cartacea, sarà il caso di occuparsi di tale serio e vasto argomento durante quella discussione.

FIRENZE — La mattina del 27 partiva per Pisa il sindaco di Firenze per prendere parte, in nome della città, alla inaugurazione del monumento a Vincenzo Salvagnoli nell' insigne Camposanto.

— Si assicura che il principe Amedeo abbia scelto la città di Firenze per sua dimora invernale.

Notizie Estere

GERMANIA — Il *Times* del 22 aprile dice dietro informazioni avute da Berlino, in data del 21 aprile, che la presenza del conte d' Arnim a Parigi sarà ancora necessaria per lungo tempo.

Il conte Munster sarà nominato ambasciatore a Londra.

La squadra Germanica giunse a Spitheda domenica sera. Il commodoro visitò ufficialmente le autorità militari e i navili inglesi.

Il luogo in cui la fune elettrica transatlantica si ruppe: è distante 200 nodi dalla costa marittima francese ed è alla profondità di 100 braccia. Credesi che non sarà difficile di accomodarla.

INGHILTERRA — Il 23 corrente duemila minatori del Leicestershire si sono messi in isciopero, perchè i proprietari delle miniere avevano rifiutato l' aumento di 6 pence per tonellata.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 24 aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che autorizza la *Società Ligure di trasporti*, sedente in Genova, e ne approva lo statuto con modificazioni.

R. decreto, che autorizza il *Credito Siciliano*, sedente in Torino, e ne approva lo statuto con modificazioni.

R. decreto che autorizza la *Banca dell' Emilia di anticipazione e sconto* ad aumentare il suo capitale.

Disposizioni nel personale delle Camere notarili.

Cronaca e fatti diversi

Esposizione di Vienna. — Il R. Prefetto della provincia di Ferrara ha diramato ai Sindaci della provincia stessa la circolare qui appresso:

Ferrara 26 aprile 1873.

L' I. R. Legazione Austro-Ungarica partecipa che il suo Governo, prevedendo uno straordinario concorso di stranieri a Vienna per la prossima Esposizione universale, ha provveduto alla costruzione di grandi quartieri che possano offrire, a prezzi moderati, alloggio agli stranieri non agiati e specialmente agli operai che saranno mandati colà dai grandi stabilimenti dell' Estero.

Sebbene siavi fondamento a credere che con tal mezzo più migliaia di persone potranno facilmente trovare alloggio, si teme però che i locali a ciò destinati che consistono per la maggior parte in baracche di legno, riescano insufficienti qualora seguissero contemporaneamente numerosi arrivi da parti diverse.

Per evitare questo inconveniente l' Imp. R. Governo ha fatto rilevare come sarebbe utile che prima della partenza di qualsiasi comitiva di persone fosse avvertito il Direttore della polizia in Vienna e gli fosse chiesto se vi sarà possibilità di trovare alloggio, indicandogli naturalmente il numero degli individui che intendono partire. L' I. R. Governo amerebbe finalmente che coloro i quali desiderano di approfittare dei suaccennati alloggi si intendano a questo proposito colla Direzione della polizia di Vienna prima d' esporsi al pericolo di non trovare dove albergare o di dovere subire prezzi superiori ai loro mezzi.

Di questa provvida disposizione la S. V. dia la più estesa pubblicità a quanti in codesto Comune intendessero recarsi alla grande Esposizione.

Il Prefetto - COTTA-RAMUSINO.

Siamo in grado di assicurare che in seguito alle premure fatte presso il Ministero dell' interno dall' egregio signor prefetto della provincia di Ferrara, sarà aumentata la forza dei RR. Carabinieri nella nostra città.

Duplice assassinio. — Anche oggi ci tocca l' iugratissimo compito di annunciare dei misfatti di sangue.

Verso le ore due antimeridiane d' oggi le due guardie di P. S. Bertazzi Pietro e Palombi Mariano, essendo di perlustrazione

nel Borgo S. Luca, giunte rimpetto al Gazometro venivano proditoriamente assalite, dicesi da quattro individui e da questi ferite con arma tagliente e perforante così orrendamente che il Bertazzi ne moriva quasi all' istante ed il Palombi versa in prossimo pericolo di vita.

Si sono per questo fatto arrestati diversi individui, sui quali peserebbero forti sospetti.

Sembra che uno degli assalitori sia stato ferito da una delle guardie, e la giustizia ne sta su le traccie.

Vicende parlamentari. — L' *Italie* di Roma porta l' elenco dei signori deputati i quali mancarono all' apertura della Camera. Ci duole di vedere segnati fra i mancanti, tutti e quattro i rappresentanti della provincia di Ferrara; e vogliamo credere che, se non per tutti, certo per qualcuno di essi la mancanza sarà stata determinata da serio motivo.

Società operaia. — Nell' adunanza tenutasi ieri dalla *Società di mutuo soccorso, istruzione e lavoro fra gli operai di Ferrara* per la nomina della Direzione, venne questa eletta alla quasi unanimità nelle persone delli sigg. Tommaso Grappa presidente, Bulzacchi Guglielmo vice-presidente, Venieri Giuseppe, Forlani ing. Gaetano, e Novi avv. Gaetano deputati, Prampolini Paolo segretario, Ximenes avv. Giuseppe vice-segretario, Mainardi Eliseo contabile, e Turchi Francesco cassiere.

Bondeno. — Da questo paese ci scrivevano in data del 26 volgente:

« Il Po decresce ancora, e la pessima stagione continua.

Le acque dell'inondazione nel comprensorio del Campo, (Pilastri), aumentano nella misura di mezzo centimetro per ora; e ciò a causa che la Fossalta, fra Zelo e Moglia, essendo stata interrita dall' inondazione, non dava più sfogo alle acque superiori; mentre ora, essendo stata escavata, esse si versano con grande velocità sul Sermidese, e poscia calano in questo territorio che tutte le raccoglie, senza speranza di liberarsene.

Povero Comune di Bondeno, è ben dolorosa la tua condizione! »

Pittura. — Dal *Panaro* di Modena riportiamo la seguente lettera inviata al suo direttore dal signor prof. cav. Narciso Malatesta e risguardante il gran quadro dell' insigne prof. Stefano Ussi socio onorario di questa Società di belle arti, testè esposto a Firenze prima d' essere spedito all' Esposizione universale di Vienna, rappresentante la *Partenza del Tappeto per la Mecca*:

Carissimo amico,

Ho visitato a Firenze il quadro dell'Ussi ed eccoti le impressioni che ne ho ricevuto.

Prima un po'di storia sul soggetto.

Il gran quadro rappresenta il momento in cui le Autorità Officiali e Religiose accompagnano i pellegrini che si recano alla Mecca fino all' entrata nel deserto dove la Carovana si ferma per 3 giorni. Appena compiuta la cerimonia, le Autorità ritornano al Cairo e la Carovana, deposti i ricchi ornamenti, allo spuntare del sole del 3.° giorno si pone in cammino attraverso quelle sterminate pianure di sabbia. Il luogo dove si compie la cerimonia solenne è l' Abbassiè dove hanno accampamento i Cavassi soldati di cavalleria i quali servono di scorta ai Pellegrini. Aprono il corteggio gli Ulema o capi religiosi pelle Tribù, dopo cui vengono le corporazioni religiose gl' *incantatori di serpenti, urloni giratori e sfregiati*. Nel centro vedesi il cammello recante sul dorso l' Arca, formata di stoffa e broccati di straordinaria ricchezza, la quale racchiude il ricco tappeto che la carovana trasporta alla tomba del gran Maometto. Attorno all'arca stanno i donzelli e i ricamatori del tappeto. Una folla variatissima segue il Makamel ed al di sopra di migliaia di teste si scorgono le insegne delle varie corporazioni religiose dell' Egitto. Sopra ad un altro cammello sta seduto Santone uomo seminudo che ha la custodia del cammello sacro. Alcuni Pascià accompagnano il corteggio a cui fanno ala i Cavassi.

La fila lunghissima della Carovana si perde quasi fra la polvere della pianura, dove si veggono le truppe di fanteria le quali ritornano verso il Cairo, che coll'aspetto pittoresco delle cupole e dei minaretti delle sue moschee limita l'orizzonte.

L' intonazione generale è di un armonia e verità straordinaria; la prospettiva aerea giusta; la composizione grandiosa e sciolta in modo che nulla lascia a ridire; bella la disposizione dei vari gruppi, ben acconcie le movenze delle figure, felice la disposizione; giusta l'intonazione, ben riuscita la diversità dei piani; le figure ben alternate staccano ora per tono or per chiaro. Il carattere delle fisonomie è tolto scrupolosamente dal vero; le teste dei Pascià sono ritratti; i costumi precisi.

Un' immensa luce è sparsa su tutta la tela talchè vi pare di osservare la scena da una finestra; il disegno è accentato ed intelligente; il colore brillante e succoso, la modellatura e la forma severa ed eccellente; il fondo ed il cielo dipinto con una maestria e verità senza pari. In questo quadro stupendo non apparisce stento nè fatica; anzi sembrerebbe fatto con mollissima facilità, chi non pensasse all'enorme difficoltà di collegare tante e tante figure in diversi gruppi che uniti insieme formino un complesso di linee gradevoli.

I Cavalli dipinti benissimo danno l'idea di que' focosi animali; quelli dei Cavassi diversificano per la qualità da quelli dei Pascià che sono di una razza finissima araba; un cavallo bianco di un Pascià trotta e pare voglia sortire dal quadro colle nari sbuffanti, la bocca bavosa e l'occhio scintillante.

In mezzo agli *urloni* e agli *sfregiati* viene avanti un cieco che con una mano è appoggiato al bastone, e coll'altra tiene la testa di una bambina che gli serve di guida; ei cammina col capo alto ed ha una figura bellissima per forma, per colore e per verità. Sulla sinistra dell'osservatore havvi una tenda, ove vedesi un venditore di aranci, ed una donna velata che ne sceglie diversi; più addietro souvi venditori di bibite.

Questa maestosa tela che v' impone al primo aspetto, che ammalia chi vi si ferma sopra, che vista in totale è immensa, e vista ne' suoi dettagli incanta, è destinata al Viceré d' Egitto il quale avrà il vanto di aver dato occasione ad un nostro insigne artista di mostrarsi sempre più degno della gran fama che erasi acquistato.

Credimi

Tuo affez.mo
NARCISO MALATESTA

Teatro Tosi-Borghi. — La *Triste Realtà*, nota produzione del cav. Torelli, datasi ieri l' altro sera fu coronata da lieto successo, non tanto perchè il pubblicò mostrò di apprezzare molto il lavoro, quanto perchè gli artisti gareggiarono d' abilità e di zelo per degnamente interpretarlo.

Ieri sera pure fu applauditissima la compagnia Coltellini e Vernier nella esecuzione di *Cause ed effetti* del sig. prof. Ferrari. — Noi avevamo sempre lodata la signora A. Coltellini, come una cara giovinetta che prometteva di riuscire una grande attrice. Ma ora non si tratta più di promesse; e, limitandoci al solo terzo atto, diremo che nel ritrarre una ad una tutte le straziant forme, sotto cui le madri orbate della lor prole sogliono manifestare il dolore, la menzionata signora mantenne pienamente la sua parola — e si mostrò somma! — Fu meritamente chiamata quattro volte al proscenio e salutata da unanimi ovazioni.

Stasera si esporrà il nuovissimo dramma di Sardou, dal titolo: *Patria*.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

26 Aprile 1873.

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 0 — Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO — Pasqualini Luigi fu Antonio con Maccapani Teresa di Giuseppe — Rivieri Domenico fu Odoardo con Libanori Luigia fu Ferdinando — Biroglio Gioan Domenico fu Stefano con Campi Giulia fu Ferdinando — Frigatti Lanfranco fu Carlo con Remondini Bianca fu Giuseppe — Costi Vincenzo fu Marco con Zaballi Caterina fu Arcangelo.

MORTI — Bignardi Candida, di Stellata, di anni 78, moglie di Podetti Giammaria (tabe) — Poli Ercole di B S. Giorgio, d'anni 17, sacristano (carbonchio alla faccia) — Natali Eugenia, di Ferrara, d' anni 72, possidente, nubile (pneumonite) — Vallini Francesco di Ferrara, d' anni 64, coniugato (pneumonite doppia).

Minori agli anni sette — N. 2.

27 Aprile 1873.

NASCITE — Maschi 5 - Femmine 2 - Tot. 7.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Cavallari Luigi di Pontelagoscuro, di anni 47, negoziante, vedovo, con Forza Luigia, d' anni 27, nubile — Muratori Albino di S. Nicolò (Argenta), d' anni 35, possidente, celibe, con Fornari Anna di Ferrara, d' anni 21, nubile, possidente.

MORTI — minori agli anni sette — N. 1.

MUNICIPIO DI FERRARA

Appalto dei lavori per costruire un tratto di Doccia sottopassante la Via di Mortara fra il portone d' ingresso alla Caserma delle Mortara e lo sfioratore esistente nel quadrivio formato dalla Via Fossato di Mortara, importante la somma di L. 1671. 12. da pagarsi nel prossimo esercizio 1874.

Avviso d' Asta

Alle ore 2 pomeridiane di lunedì 5 prossimo maggio nella Municipale Residenza, avanti il Sindaco o chi per esso, avrà luogo l' incanto a schede segrete per l' appalto dei sumenzionati lavori.

Perciò coloro i quali vorranno ottendere a detto appalto dovranno presentare nel suddetto giorno ed ora, al Sindaco le offerte scritte su carta di Bollo da una Lira, debitamente sottoscritte e suggellate.

Le offerte saranno semplici e non condizionate, verranno escluse quelle che diano luogo a interpretazioni.

L'impresa verrà deliberata a quell' offerente che risulterà il migliore oblatore, e ciò a pluralità di offerte, che abbiano raggiunto almeno il minimo di ribasso stabilito nella Scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

Il deliberatario resta vincolato alla osservanza del Capitolato relativo, ostensibile a chiunque in questa Segreteria.

Gli aspiranti per essere ammessi all' asta, dovranno all' atto della medesima:

1. Presentare i Certificati di moralità e di idoneità in data recente.

2° Depositare la somma di L. 100 per le spese d' asta, nonchè il decimo dell' ammontare del lavoro a cauzione del Contratto.

Le spese tutte inerenti all' appalto, sono a carico del Deliberatario.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso, sul prezzo di prima aggiudicazione, non inferiore al ventesimo, scadrà alle ore 2 pomeridiane del giorno di Venerdì 9 maggio p. v.

Ferrara 22 Aprile 1873.

Il ff. di Sindaco
L. A. TRENTINI.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 26 Aprile 1873

VENEZIA	—	9 28 76 61 77
FIRENZE	—	2 14 63 33 78
MILANO	—	62 64 85 71 63
NAPOLI	—	33 5 43 60 23
PALERMO	—	81 23 36 88 60
ROMA	—	54 84 39 32 23
TORINO	—	33 64 88 86 45

ULTIME NOTIZIE

Da Bondeno in data d' ieri (27), ore 6 pomeridiane, ci scrivono:

« Il Panaro ed il Po, come era da presumersi, cominciano a dar segni d' incremento. I comprensorii dei Pilastri trovansi sempre sommersi, il primo con un' altezza d' acqua di centimetri 40, il secondo di centimetri 45. Essi contano 10,000 ettari di terreno, e per 7,000 ettari è perduta qualunque lusinga di ritrarne raccolto. Se poi l' argine che infrena l' acque, che abbondano nel comprensorio del Campo, venisse per un evento o circostanza qualsiasi a rompersi, vedremmo nuovamente le acque sino a Bondeno. »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 27. — *Costantinopoli* 27. — Il *Levant Herald* dice che l'Inghilterra approvò il progetto per la riforma giudiziaria in Egitto.

Fulda 26. — Sono arrivati parecchi vescovi onde assistere alle conferenze. È annunziato l' arrivo di tutti i vescovi prussiani eccettuato il vescovo di Kulm che è impedito. Non è ancora deciso se presiederà l' arcivescovo di Colonia o Lodochowski.

Madrid 26. — La *Gazzetta di Madrid* annunzia che il fratello di Don Carlos col suo stato maggiore rientrò in Francia mercoldì. I carlisti furono sconfitti in parecchi scontri perdendo in un solo scontro oltre 100 feriti. Parlasi di una modificazione ministeriale, per cui oltre Figueras, Pi Margall e Castelar entrerebbero a far parte del Gabinetto Contreras. Estebanes, Garcia Lopez, ed altri federali avanzati.

Braxelles 26. — La banca del Belgio rialzò lo sconto al 5 per cento.

Parigi 26. — Nella seduta della Commissione permanente, Delille biasimò il discorso di Jules Simon alla Sorbona, riservandosi di dare la dimissione all' Assemblea per questo fatto. Il ministro dell'interno risponde che Simon sconfessa la versione del discorso pubblicata dai giornali.

Il *Soir* soggiunge che il Governo respinge ogni responsabilità per questo discorso, e la stessa versione fu pubblicata dal *Journal officiel*. Jules Simon solo è il responsabile.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.